

# Patti successori e validità degli accordi familiari

L'ordinamento italiano vieta, sancendone la nullità, i patti successori. L'art. 458 cod. civ. stabilisce che è nulla ogni convenzione con cui taluno dispone della propria successione.



## L'Ordinanza n.9397/2025

L'Ordinanza n. 9397/2025 ha confermato la validità di un accordo familiare stipulato nel 2009, escludendolo dalla categoria dei patti successori vietati.



## Il caso pratico



Una madre (poi deceduta) autorizza la figlia al prelievo di una somma per acquistare un immobile. La figlia si impegna a ospitare e assistere la madre e riconoscere un debito verso il fratello, da pagare entro e non oltre un anno dalla morte della madre. Tutto attraverso un'obbligazione Inter Vivos di cui il fratello prende atto e accetta le volontà.



**La Cassazione ha rigettato il ricorso della figlia**, confermando che l'accordo era un valido negozio inter vivos perché l'obbligo di versare la metà al fratello era un impegno tra vivi derivante dall'accordo, non una disposizione mortis causa.



Gli **accordi familiari** finalizzati all'assistenza e al trasferimento patrimoniale sono **validi purché la loro causa non sia la regolazione della futura successione**.

L'evento morte può fungere da termine per l'adempimento di un'obbligazione (post-mortem), ma ciò non trasforma l'accordo in un patto successorio nullo.



**SIMON WealthLex**  
SOCIETÀ TRA AVVOCATI